



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

COMUNE DI PALMAS ARBOREA

Provincia Di Oristano

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Serra

Verbale n. 5 del 02/04/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione,

premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Palmas Arborea, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sini, lì, 02/04/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mauro Serra

¹ Si segnala che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato:

- con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 (1211). Inoltre, la denominazione del Programma 01 della Missione 12 è sostituita dalla seguente "Interventi per l'infanzia e i minori";

- con il DM MEF 6 agosto 2025, che ha inserito nuovi codici e voci nel piano dei conti (es. proventi da energia, acqua, gas, trasferimenti dal GSE) applicabili dal 1° gennaio 2026. Inoltre, sono state cancellate le seguenti voci: Codice Descrizione voce E.3.01.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento E.4.04.01.08.014 Alienazione di opere per la sistemazione del suolo. Sono stati inseriti nuovi PF di spesa: U.2.02.01.09.998 Altre infrastrutture n.a.c U.2.02.03.07.000 Altri diritti U.2.02.03.07.001 Altri diritti U.2.02.04.09.998 Altre infrastrutture acquisite mediante operazioni di leasing finanziario n.a.c.. Inoltre, è stata modificata come segue la descrizione della seguente voce: Codice Descrizione voce U.2.02.01.10.002 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico.

1. PREMESSA

Il sottoscritto Mauro Serra, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 08/10/2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 27/03/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dal Commissario Straordinario dott.ssa Donatella Mancosu con i poteri della Giunta comunale in data 25/03/2026 con delibera n. 5, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Palmas Arborea registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 1480 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

L'Ente è stato recentemente interessato da alcuni avvenimenti che hanno inciso negativamente sull'azione amministrativa. Il riferimento è alle dimissioni del sindaco in data 3 febbraio 2026, poi revocate il successivo 23 febbraio. Più recentemente, con deliberazione della Giunta regionale n. 11/42 del 11 marzo 2026 è intervenuto lo scioglimento del Consiglio Comunale per effetto della contestuale dimissione di gran parte dei Consiglieri comunali, con contestuale decadenza del Sindaco e della Giunta comunale. La decadenza del Sindaco ha comportato altresì l'interruzione del contratto di lavoro ex art. 110 TUEL con il dipendente che sovrintendeva alla posizione organizzativa del settore tecnico. In data 16/03/2026 è stato nominato il Commissario Straordinario dott.ssa Donatella Mancosu.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non ha adottato il bilancio di previsione 2026-2028 entro il 31/03/2026, termine previsto dal Ministero per i bilanci 2026-2028 degli enti locali. Pertanto, dopo aver gestito in esercizio provvisorio, opererà in Gestione Provvisoria fino alla data di approvazione del Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, eccettuato il Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 14 del 22/07/2025, ha espresso parere favorevole con verbale n. 4 del 02/04/2026, al quale si rimanda integralmente.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS non contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, per i quali raccomanda di procedere alla relativa approvazione non appena l'Ente potrà tornare a una situazione di sostanziale normalità:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, dovrà essere adottato separatamente con successiva delibera del Consiglio comunale da parte del Consiglio comunale e dovrà essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma dovrà esporre gli interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma dovrà essere coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in*

lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, dovrà essere redatto e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Si rileva tuttavia che non sono previste alienazioni del patrimonio immobiliare, fatta eccezione per n. 3 lotti della zona PIP, la cui alienazione è stata programmata negli esercizi precedenti ma a tutt'oggi non sono stati fatti i rogiti.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 dovrà essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma dovrà esporre acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 dovrà essere redatto e portato all'attenzione del Consiglio comunale.

Per quanto concerne il PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con la Sezione Strategica del DUPS.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 11/08/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 08/08/2025 con verbale n. 9.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

ANNO	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione	1.017.853,79	1.067.938,61	1.562.418,15

di cui:

a) parte accantonata	123.776,71	139.253,38	183.371,32
b) parte vincolata	272.168,46	335.988,18	591.535,96
c) parte destinata investimenti	39.629,84	11.629,84	11.629,84
e) parte disponibile (+/-)	582.278,78	581.067,21	775.881,03

di cui applicato all'esercizio 2025 euro 424.000,00 di avanzo libero ed euro 25.507,07 di avanzo vincolato, per un totale di euro 449.507,07:

- per spese di investimento euro 339.157,04
- per spese correnti non permanenti euro 95.000,00
- per spese correnti del Servizio sociale euro 15.350,03

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 10 del 08/08/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	449.507,07	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	682.958,67	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	297.420,00	451.420,00	449.410,00	455.515,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.032.433,72	1.674.622,00	1.600.243,45	1.572.972,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie	153.148,71	145.159,56	142.959,56	142.959,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.128.990,59	132.907,69	32.000,00	30.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.094.665,00	1.052.665,00	1.052.665,00	1.052.665,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.839.123,76	3.456.774,25	3.277.278,01	3.254.111,74

SPESE	Assestato 2025	2.026,00	2.027,00	2.028,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	2.765.358,15	2.303.190,68	2.188.682,63	2.165.119,56
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.968.424,35	89.871,69	24.500,00	24.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.676,26	11.046,88	11.430,38	11.827,18
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.094.665,00	1.052.665,00	1.052.665,00	1.052.665,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.839.123,76	3.456.774,25	3.277.278,01	3.254.111,74

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, è indispensabile che l'Ente applichi correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato tuttavia che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stato iscritto l'FPV; al fine di ottemperare agli obblighi di legge, l'FPV dovrà essere aggiornato e inserito quanto prima.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza	2028 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.647.481,24		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)		0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.271.201,56	2.192.613,01	2.171.446,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate Titolo 4.02.06 - Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	43.036,00	7.500,00	5.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.303.190,68	2.188.682,63	2.165.119,56
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		119.787,91	119.668,71	119.668,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.046,88	11.430,38	11.827,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF Variazioni di attività finanziarie (se negativo)		0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	132.907,69	32.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.036,00	7.500,00	5.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medi	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	89.871,69 0,00	24.500,00 0,00	24.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale ($W=O+Z$) è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista applicazione di avanzo vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2023	2024	2025
Disponibilità:	2.030.693,20	1.709.751,63	1.647.481,24

L'Organo di revisione ha verificato che:

- per quanto riguarda le procedure contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, si rileva che permangono difficoltà nella gestione delle procedure stesse, pertanto è necessario volta per volta verificare i saldi.
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione rileva che non sono previste alienazioni del patrimonio disponibile, fatta eccezione per n. 3 lotti della zona PIP, la cui alienazione è stata programmata negli esercizi precedenti ma a tutt'oggi non sono stati fatti i rogiti.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione rileva che non è prevista la rinegoziazione di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1. Fa eccezione il Fondo Pluriennale Vincolato, che non risulta essere stato aggiornato, nè applicato al Bilancio 2026-2028.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme non sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

IMU

Il Revisore rileva che l'Ente ha confermato le aliquote dell'anno precedente.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, le cui aliquote e detrazioni sono state approvate con Del. C.C. n. 19 del 12/12/2025, è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (anno 2025)	euro 60.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	euro 60.000,00	euro 60.000,00	euro 60.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (anno 2025)	euro 180.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	euro 180.000,00	euro 180.000,00	euro 180.000,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Si è in attesa che venga elaborato il nuovo piano economico-finanziario con l'Unione dei Comuni Marmilla – il soggetto che gestisce il servizio e che deve redigere il piano finanziario con il gestore del servizio. Le tariffe 2026 pertanto saranno soggette a revisione entro il mese di aprile 2026; ciò comporterà presumibilmente anche una modifica delle dotazioni di bilancio, per cui dovranno essere apportate le opportune variazioni del Bilancio 2026/2028 nel corso dell'esercizio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (anno 2024)	17.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	17.000,00	17.000,00	17.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo sono le seguenti:

Con riferimento al recupero evasione IMU, sono previsti introiti euro 20.000,00 per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028;

Con riferimento alla TARI, sono previsti introiti per euro 4.000,00 nel 2026 ed euro 3.000,00 in ciascuno degli anni 2027 e 2028.

Il FCDE, pari a euro 102.429,20, è stato calcolato per l'intera tipologia delle "imposte e tasse e proventi assimilati" (che oltre a Imu e Tari comprende l'Addizionale per l'energia elettrica per euro 15.847,00 per ciascun anno) la quale ammonta a euro 286.420,00.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione rileva che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta dovranno essere destinati i proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada (previsione meno FCDE):

- interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

7.1.5. Proventi da vendita dei servizi pubblici e dei beni

ENTRATE	PREVISIO NALE 2026	PREVISIO NALE 2027	PREVISION ALE 2028
Entrate per servizi a domanda individuale (cat. 200)	18.100,00	18.100,00	18.100,00
Fitti reali fabbricati Ambulatorio e Poste	1.559,56	1.559,56	1.559,56
Fitto chiosco bar e altre strutture comunali	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi da taglio boschi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
GSE per impianti fotovoltaici	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi fitti terreni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Canone Patrimoniale	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Altri introiti	51.200,00	51.200,00	51.200,00

A fronte di questi introiti, sono stati fatti ulteriori accantonamenti al FCDE per euro 17.358,71.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.2 Spese

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 89.871,79;
- per il 2027 ad euro 24.500,00;
- per il 2028 ad euro 24.500,00;

Si ricorda che non risulta approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 7.500,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 7.500,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 7.500,00 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 7.500,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	119.787,91	119.668,71	119.668,71

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Altri Fondi

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non si rilevano nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza a fondi rischi e per spese potenziali.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza al Fondo Obiettivi di finanza pubblica per euro 9.464,00 in ciascun anno.
- L'importo che avrebbe dovuto essere accantonato per Rinnovi Contrattuali per far fronte al rinnovo del c.c.n.l. 2025-2027 è stato inserito nelle spese correnti, ma dovrà essere correttamente "girato" negli accantonamenti all'apposito fondo.
- L'importo che avrebbe dovuto essere accantonato per Indennità di fine mandato del Sindaco è stato inserito nelle spese correnti, ma dovrà essere correttamente "girato" negli accantonamenti all'apposito fondo.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 ha rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	253.375,70	243.057,63	232.381,37	221.334,49	209.904,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	10.318,07	10.676,26	11.046,88	11.430,38	11.827,18
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	243.057,63	232.381,37	221.334,49	209.904,11	198.076,93

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	8.637,23	8.279,04	7.908,42	7.524,92	7.128,12
Quota capitale	10.318,07	10.676,26	11.046,88	11.430,38	11.827,18
Totale fine anno	18.955,30	18.955,30	18.955,30	18.955,30	18.955,30

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Le partecipazioni possedute dal Comune di Palmas Arborea non raggiungono quote utili che consentono all'Ente di attuare, individualmente politiche di indirizzo nei confronti delle società partecipate, né tanto meno di assegnare obiettivi gestionali.

Le partecipazioni possedute sono le seguenti:

- Ente di governo d'ambito della Sardegna, quota di partecipazione 0.0011402%
- Abbanoa SpA, quota di partecipazione 0,0251885%
- Asmel Consortile, quota di partecipazione a r.l. 0.031%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che sostanzialmente tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Per maggiori dettagli sull'elenco dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere si rimanda a quanto esposto nel DUPS 2026-2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-*quinquies* del d.l. 113/2024.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Richiamato quanto osservato nelle premesse del presente parere in ordine alla situazione eccezionale in cui versa il Comune di Palmas Arborea per effetto delle recenti vicissitudini che hanno interessato la governance amministrativa, l'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- degli altri elementi disponibili.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Si richiama l'attenzione sulla necessità che vengano quantificati e aggiornati il fondo pluriennale

vincolato e le re-imputazioni di entrata; quanto prima dovranno inoltre essere approvati l'elenco annuale degli interventi ed il programma triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Necessario contabilizzare correttamente gli accantonamenti per i quali la relativa spesa è stata inserita nel relativo capitolo di spesa di competenza; opportuno provvedere ad effettuare un accantonamento per rischi e spese future e potenziali. Si ritengono congrui gli altri stanziamenti della missione 20, come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
 - del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
 - delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
 - della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- richiamati i rilievi espressi sopra in relazione soprattutto agli strumenti di programmazione obbligatori e alla costituzione del F.P.V., ha verificato che il bilancio è stato sostanzialmente redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la sostanziale coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

I'Organo di revisione,

in relazione alle proprie competenze ritiene di poter esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e dei documenti allegati, in quanto pur non rispettando appieno le prescrizioni previste dal quadro normativo di riferimento, il relativo Schema di bilancio è stato redatto e approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale tenendo conto delle risorse disponibili e compatibilmente con l'entità delle stesse; il presente parere favorevole risponde all'esigenza, altresì, di assicurare la tempestiva ripresa dell'ordinaria attività amministrativa.

Sini, 02/04/2026

IL REVISORE UNICO

F.to Dott. Mauro Serra

(Firma Digitale)